

E' STATA PRESENTATA IERI LA NUOVA STAGIONE TEATRALE CON ALCUNE 'CHICCHE'

Michelangelo, piccoli capolavori

Forza
 Aprirà Franca Rame, in scena anche De Sio, Spaak, Benvenuti Tognazzi e D'Angelo

Sarà una stagione fresca, intensa, con una carica di simpatia e testi presi dalla drammaturgia moderna e contemporanea. Col programma 2001 il Michelangelo si conferma una istituzione preziosa per la città. Teatro del sorriso ma anche della vitalità, dell'ingegno e della cultura con la maiuscola.

A inaugurare il Teatro Michelangelo, rinnovato e ampliato al suo interno grazie al contributo della Regione e della parrocchia di San Faustino, sarà Franca Rame, diretta da Dario Fo. Considerato lo spessore e il seguito che questi nomi hanno per la città di Modena, è forse l'evento più atteso sulle scene modenesi in autunno.

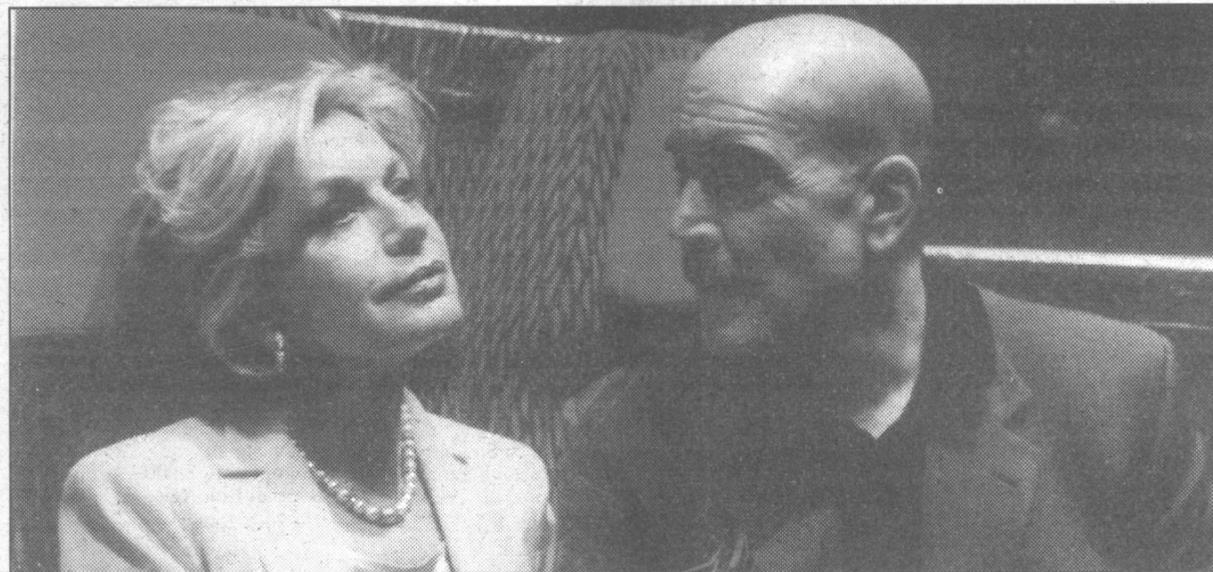
I nomi di richiamo non mancano nel cartellone. Citiamo tra gli altri Veronica Pivetti, Anna Mazzamauro, Gianmarco Tognazzi con Claudia Gerini, D'Angelo con Laura Lattuada, gli irresistibili Cavalli Marci: «Abbiamo ancora tante belle novità — dice il direttore, Berto Gavioli — ad esempio Alessandro Benvenuti, che ha debuttato a Siena, offre una delle migliori prove della sua carriera. Ci saranno la bravissima Lunetta Savino, che ha visto crescere la sua popolarità dopo la sua partecipazione in tv nel serial *Un medico in famiglia* e con lei Neri Marcorè, che aveva rifatto il verso ad Alberto Angela nell'Ottavo Nano. Le repliche sono concentrate al martedì, mercoledì e giovedì per un motivo tecnico, in quanto



Da sinistra: Franca Rame porterà un monologo diretto da Dario Fo. Catherine Spaak e Orso Maria Guerrini. Sotto: Giuliana De Sio in scena con Rino Marcelli

gli altri giorni sono riservati al cinema, una risorsa necessaria per far quadrare i conti. Non potendo avere sovvenzioni, la nostra sopravvivenza si basa esclusivamente sulla capacità di attrarre il pubblico e dare loro il meglio».

Gavioli dimostra uno spiccato talento nel portare a Modena una carrellata delle produzioni teatrali che hanno più successo nelle grandi città, risparmiandoci alcuni 'mattoni' che altrove entrano per forza nel gioco degli scambi tra teatri stabili. E il termo-



metro della situazione si vede dalla platea del Michelangelo, regolarmente piena in ogni ordine di posti. Ci starebbero bene tante altre serate, splendide attrici come Catherine Spaak o Giuliana De Sio, come Franca Rame in cartellone quest'anno al Michelangelo, potrebbero replicare tranquillamente per una settimana di fila, e il pubblico modenese non mancherebbe...

Al Michelangelo fuori abbonamento ci saranno Bob Singleton con i Gospel Singers (a dicembre), i comici e la rassegna di teatro scuola, ma di tutto questo parleremo in una prossima occasione.

Alessandro Malpelo

